

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

VISTO il D.D.G. n. 379 del 5.9.2023 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;

VISTA la nota prot. n. 54883 del 3.10.2023 (prot. gen. 18499 del 3.10.2023) a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Catania, con la quale, rappresentando l'urgenza, si chiede di nominare un commissario ad acta per l'adozione dei seguenti atti in sostituzione del Consiglio Metropolitanano:

- ◆ Proposta avente ad oggetto *“Approvazione Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e non Tributarie”*;
- ◆ Proposta avente ad oggetto *“Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/00, della legittimità del debito fuori bilancio di euro 5.434,00 in esecuzione dell'Ordinanza del C.G.A. Di Palermo n. 54/23 ed in esecuzione della Sentenza n. 1231/2023 del T.A.R. di Catania.”*;
- ◆ Proposta avente ad oggetto *“Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/00, della legittimità del debito fuori bilancio di euro 350.675,45 (trecentocinquantamilaseicentosestantacinque/45). Esecuzione Sentenza n. 2064/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Quarta) relativa all'ottemperanza del giudicato – Sentenza n. 132 Corte di Appello di Catania in data 24 gennaio 2022. Risarcimento danni da insidia stradale. Sinistro del 15/04/2008. S.P. 71/I. Giudizio: Schepis Ge., Costanzo Zammataro G., Schepis D., Schepis E. e Schepis Gi., in proprio e quali eredi di Schepis S. c/Città Metropolitana di Catania.”*.

D.A. n. 460 /S.3/2023

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, incaricando un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali affinché adotti gli atti sopra citati in sostituzione del Consiglio Metropolitanò;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

DECRETA

Art. 1

Il sig./dott. RIELA FRANCESCO è nominato Commissario ad acta per l'adozione degli atti citati in premessa, che qui si intendono per intero richiamati, in sostituzione del Consiglio Metropolitanò della Città Metropolitanò di Catania.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 11 OTT 2023



L'Assessore

On. Dott. *Andrea Barbaro Messina*